



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE
Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute
CdS di Lingue e letterature moderne

La Commissione per l'attribuzione della SUPPLENZA IN SUBORDINE CONTRATTO SOSTITUTIVO per l'A.A. 2023-24 relativa ai seguenti moduli:

- **“Lingua Tedesca” (SSD L-LIN/14) 6 CFU**

per le esigenze del **Corso di Laurea in Lingue e letterature moderne L 11 (a.a. 2023-2024);**

- **“Lingua Tedesca 1” (SSD L-LIN/14) 6 CFU**

per le esigenze del **Corso di Laurea in Lingue e letterature moderne L 11 (a.a. 2023-2024);**

- **“Letteratura Tedesca II” (SSD L-LIN/13) 6 CFU**

per le esigenze del **Corso di Laurea Magistrale in Lingue e letterature moderne per i servizi interculturali, la mediazione linguistica e la cooperazione internazionale - Interclasse LM 37-38 (a.a. 2023-2024);**

nominata con Provvedimento Direttoriale n. 330 del 04/09/2023 - Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute - e composta da:

Presidente: prof. Rosella Tinaburri

Componenti: proff. Alessandra D'Atena, Saverio Tomaiuolo

si riunisce per via telematica il giorno 11/09/2023 alle ore 14.

Vista la programmazione didattica per l'a.a. 2023-2024 approvata dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute nella seduta del 5 luglio 2023, p. 1R all'Odg; Vista la richiesta del Direttore del Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute di emanazione di un bando per la copertura di vari insegnamenti mediante supplenza in subordine contratto; Letto il Bando Rettoriale pubblicato in data 31 luglio 2023 e scaduto in data 15 agosto 2023 e il Provvedimento Direttoriale n. 330 del 4/9/2023, la Commissione in via preliminare stabilisce i criteri fondamentali utili all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni presentati dai candidati. Essi sono:

1. Valutazione delle pregresse esperienze didattiche, con particolare riferimento alla didattica di livello universitario;
2. Pertinenza delle attività culturali connesse al Settore Scientifico-Disciplinare;
3. Ponderazione dei titoli di formazione post-lauream, di abilitazione e iscrizione ad albi professionali;

Come base metrica ai fini della valutazione, la Commissione decide all'unanimità di usare una scala in cinquantesimi. Su questa base i titoli e le pubblicazioni saranno valutati secondo la seguente tabella:



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE
Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute
CdS di Lingue e letterature moderne

TITOLO	Fino a
Dottorato	8
TFA, Specializzazione, Perfezionamento e Abilitazione all'Insegnamento (attinente al SSD)	4
Docenza presso scuole medie e superiori	6
Docenza universitaria	9
Continuità didattica	6
Pubblicazioni, partecipazione a convegni e organizzazione di convegni	9
Altro (assegni di ricerca, borse di studio e di ricerca, collaborazioni con riviste e collane scientifiche, attività di traduzione)	8
Totale	50

La Commissione delibera, inoltre, che sarà comunque considerato non sufficiente, ai fini dell'attribuzione dell'incarico in oggetto, il conseguimento di un punteggio inferiore a punti 20.

La Commissione decide infine che, in caso di rinuncia all'incarico da parte di un candidato risultato vincitore, si procederà immediatamente allo scorrimento della relativa graduatoria.

La riunione si chiude alle ore 15.

Cassino, 11 settembre 2023

La Commissione,

Presidente:

Prof. Rosella Tinaburri

ROSELLA
TINABURRI
11.09.2023
14:05:45
GMT+01:00



Componente:

Prof. Alessandra D'Atena

ALESSANDRA
D'ATENA
11.09.2023
14:26:24
GMT+01:00



Componente:

Prof. Saverio Tomaiuolo

SAVERIO
TOMAIUOLO
11.09.2023
13:14:04
GMT+00:00





UNIVERSITÀ degli STUDI di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE

Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute

Via Sant'Angelo – Campus Folcara –

03043 CASSINO (FR)

Al Direttore del Dipartimento
di Scienze Umane, Sociali e della Salute
Sede

Il/La sottoscritto Rosella Tinaburri in qualità di Presidente della
Commissione nominata con Provvedimento n. 330 del 4.9.2023, ai sensi degli artt. 46 e
47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere
in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai
sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 *“Disposizioni per la previsione e la repressione della
corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”*, tenuto conto della delibera ANAC n. 1208 del
22.11.2017*,

DICHIARA

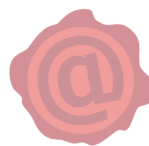
di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed
in particolare modo:

1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
2. Di non avere rapporti di parentela, di coniugio, o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere
convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a
conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso *de quo*;
5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
6. Di non avere causa pendente o grave inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
7. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei
soggetti predetti;
8. Di non essere amministratore, instutore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di
un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che
verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
9. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di
commissario;
10. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del
titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n.
165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di
provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di
provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
11. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di
commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia –
all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari – di ogni interesse, anche
potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere – anche in un momento successivo
all'assunzione dell'incarico – in relazione all'esercizio della propria funzione.

Data 5.9.2023

In fede _____

ROSELLA
TINABURRI
05.09.2023
15:50:05
GMT+01:00



**La collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assun di incompatibilità, così come
disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di
particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della
sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale.*



UNIVERSITÀ degli STUDI di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE

Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute

Via Sant'Angelo – Campus Folcara –

03043 CASSINO (FR)

Al Direttore del Dipartimento
di Scienze Umane, Sociali e della Salute
Sede

Il/La sottoscritto Alessandra D'Atena in qualità di componente della Commissione nominata con Provvedimento n. 330 del 04.09.2023, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 *“Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”*, tenuto conto della delibera ANAC n. 1208 del 22.11.2017*,

DICHIARA

di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
2. Di non avere rapporti di parentela, di coniugio, o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso *de quo*;
5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
6. Di non avere causa pendente o grave inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
7. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
8. Di non essere amministratore, instutore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
9. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
10. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
11. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia – all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari – di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere – anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico – in relazione all'esercizio della propria funzione.

05.09.2023

Data _____

In fede _____



ALESSANDRA
D'ATENA

**La collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale.*



UNIVERSITÀ degli STUDI di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE

Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute

Via Sant'Angelo – Campus Folcara –

03043 CASSINO (FR)

Al Direttore del Dipartimento
di Scienze Umane, Sociali e della Salute
Sede

Il/la sottoscritto Saverio Tomaiuolo in qualità di Componente della Commissione nominata con Provvedimento n. 330 del 4 settembre 2023, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 *“Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”*, tenuto conto della delibera ANAC n. 1208 del 22.11.2017*,

DICHIARA

di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
2. Di non avere rapporti di parentela, di coniugio, o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso *de quo*;
5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
6. Di non avere causa pendente o grave inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
7. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
8. Di non essere amministratore, instutore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
9. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
10. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
11. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia – all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari – di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere – anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico – in relazione all'esercizio della propria funzione.

Data 5 settembre 2024

In fede _____



SAVERIO
TOMAIUOLO
05.09.2023
15:43:37
GMT+00:00

**La collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale.*